

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-08-2020

## SUD

MATTINO	28/08/2020	5	L'80 % dei nuovi contagi legato ai rientri da Sardegna ed estero = Ecco i contagiati in Campania dove sono e da dove arrivano <i>Ettore Mautone</i>	2
MATTINO	28/08/2020	7	Musumeci, il Tar sospende l'ordinanza: va oltre i suoi poteri = Migranti, sospesa l'ordinanza Musumeci <i>Valentino Di Giacomo</i>	4
MATTINO CASERTA	28/08/2020	22	Sindaco e vice positivi, via ai tamponi per dipendenti comunali e volontari Pirozzi: Continuo a lavorare da casa <i>Gabriella Cuoco</i>	6
MATTINO SALERNO	28/08/2020	21	Virus, un focolaio nei campi = Eboli, allarme focolaio nell'azienda agricola 24 positivi su 37 tamponi <i>Laura Naimoli</i>	7
SANNIO QUOTIDIANO	28/08/2020	3	Covid, 130 nuovi positivi e 2 decessi <i>Redazione</i>	9
SANNIO QUOTIDIANO	28/08/2020	13	Istituiremo uno sportello dei servizi <i>Redazione</i>	10
ilmattino.it	27/08/2020	1	Coronavirus in Campania, non solo la vedova del boss delle cerimonie: morta anche un'insegnante di Fuorigrotta <i>Redazione</i>	12
ilmattino.it	27/08/2020	1	Covid in Campania, ecco la mappa del contagio: ci sono positivi in 38 comuni <i>Redazione</i>	14
bari.repubblica.it	27/08/2020	1	Coronavirus, a Bari pronti 26mila test sierologici per il personale della scuola. Il via dal 31 agosto - la Repubblica <i>Redazione</i>	16
salernotoday.it	27/08/2020	1	Covid-19: altri contagi nel salernitano, aumentano i casi <i>Redazione</i>	17
ilgazzettinovesuviano.com	27/08/2020	1	Anche oggi 130 nuovi contagiati. Aumentano i ricoveri in ospedale <i>Redazione</i>	18
termolionline.it	27/08/2020	1	Termoli: Lieve scossa di terremoto da 2.7 tra Molise e Lazio <i>Redazione</i>	19
termolionline.it	27/08/2020	1	Termoli: Incendio lungo la ferrovia Adriatica, sospesa la circolazione dei treni Le foto <i>Redazione</i>	20
termolionline.it	27/08/2020	1	Termoli: Incendio nel bosco a Casacalenda, per domarlo 20 ore di lavoro e il Canadair Video <i>Redazione</i>	21
napolitime.it	28/08/2020	1	Terra dei Fuochi, 1217 sversamenti illeciti <i>Redazione</i>	22
napolitime.it	27/08/2020	1	Napoli, danni per il maltempo. Oltre 500 interventi in città <i>Redazione</i>	23
cn24tv.it	27/08/2020	1	Covid. Il bollettino. Calabria, i casi continuano a crescere: +6 da ieri <i>Redazione</i>	24
cn24tv.it	27/08/2020	1	Un'altra giornata di fuoco per i Canadair, 16 interventi dall'alba <i>Redazione</i>	25
giovinazzolive.it	27/08/2020	1	Giovinazzo: Discrezione assoluta nel drive in sanitario di Giovinazzo <i>Redazione</i>	26
ildispaccio.it	27/08/2020	1	Coronavirus, 16 nuovi positivi in Calabria <i>Redazione</i>	27
ildispaccio.it	27/08/2020	1	Coronavirus, la Regione Calabria rettifica: "I nuovi positivi sono 6, non 16" <i>Redazione</i>	28
ilroma.net	27/08/2020	1	CORONAVIRUS, CONTINUA L'IMPEGNO DI MENARINI: NUOVE DONAZIONI <i>Redazione</i>	29
larampa.it	27/08/2020	1	Covid-19 a Casal di Principe, sindaco Natale riunisce il COC   LaRampa.it <i>Redazione</i>	30
reggiotv.it	27/08/2020	1	Coronavirus. 6 nuovi casi positivi in Calabria <i>Redazione Reggiotv</i>	32
salerno.occhionotizie.it	27/08/2020	1	Coronavirus ad Eboli, 24 positivi in un'azienda agricola: 8 sono residenti in città <i>Redazione</i>	33

## **L'80 % dei nuovi contagi legato ai rientri da Sardegna ed estero = Ecco i contagiati in Campania dove sono e da dove arrivano**

[Ettore Mautone]

La mappa in Campania L'80% dei nuovi contagi legato ai rientri da Sardegna ed estero Ettore Mautone I contagi continuano a salire: ieri sono stati 130 i positivi che portano a oltre mille i nuovi casi di Covid-19 attualmente in Campania. Il trend conferma che l'80 per cento dei nuovi infetti è legato ai rientri dalla Sardegna o dall'estero. A preoccupare è l'alto il numero dei positivi rispetto ai tamponi effettuati (3.631 ieri) che danno un rapporto di 35,8 ogni 100; crescono anche i ricoverati. A pag. 5 Ecco i contagiati in Campania dove sono e da dove arrivano La fiammata di positivi al Covid-19 La fiammata di positivi al Covid-19 collegata direttamente alle vacanze > A Napoli il 50 per cento dei nuovi casi dopo i rientri da Grecia, Malta e Sardegna LO SCENARIO Ettore Mautone Sono circa un terzo (e il dato si avvicina al 50% nell'ultima settimana) i viaggiatori di rientro dall'estero tra i nuovi contagi da Sars Cov-2 registrati in Campania a partire dal 12 agosto (data di pubblicazione dell'ordinanza che ha reso obbligatori i test diagnostici al rientro). Dal 12 al 22 agosto sono stati registrati in Campania un numero totale di casi positivi al Covid-19 di 431 di cui 130 provenienti da destinazioni estere e dalla Sardegna (36 da Malta, 35 da Grecia, 7 dalla Spagna, 2 Francia, 7 Croazia, 29 Sardegna) e 14 altri da paesi esteri (Egitto 1, Brasile 1, Ukraina 4, Albania 4, Inghilterra 1, Romania 3). Nell'ultima settimana l'incidenza dei nuovi casi tra i rientri è salito al 50% del totale (quota divisa a metà tra estero e Sardegna) dato che fa dell'isola, un tempo Covid free, forse il principale incubatore del virus in questo momento in Italia, al pari di quello che fu la Lombardia nella prima ondata epidemica. Degli oltre mille nuovi casi di Covid-19 attualmente attivi in Campania pertanto quasi il 50% per cento sono viaggiatori di rientro dall'estero con prevalenza di Grecia e Malta a cui negli ultimi giorni si è aggiunta la Sardegna (che in totale conta circa il 15 % dei casi). Del restante 45% la stragrande maggioranza è rappresentata dai contatti stretti e meno stretti delle persone rientrate dai viaggi e il 15% del totale sono invece emersi nell'ambito di focolai e cluster autoctoni nelle comunità di immigrati o in cluster locali (Mondragone, Scampia, Pisciotta, Salerno, Sant'Antonio Abate ecc.). In definitiva, l'80% circa dei nuovi contagi è riconducibile direttamente o indirettamente ai rientri dall'estero o dalla Sardegna. Solo una sparuta minoranza resta di difficile decifrazione epidemiologica. NAPOLI Prendiamo Napoli: nell'ultima settimana è stato un crescendo di nuovi casi: dal 22 al 27 agosto su un totale di 303 casi (14 registrati dal 21 agosto a ieri per un totale di 303) 144 sono iscritti ai tamponi di screening di rientro dai viaggi dall'estero o dalla Sardegna che salgono a quota 233 se si parte dal 12 agosto. In generale anche nel capoluogo dunque circa il 50% dei nuovi positivi sono viaggiatori, divisi a loro volta a metà tra rientri dall'estero (soprattutto da Grecia e Malta) e dalla Sardegna. L'altra metà o sono contatti stretti dei viaggiatori o contatti dei contatti e una minoranza di persone non sanno spiegare come abbiano contratto l'infezione. A prevalere sono soggetti giovani (l'età media dei contagiati è di circa 30 anni). Una mappa della distribuzione dei contagi che si ritrova pressoché immutato in tutte le province. CASERTA In provincia di Caserta ad esempio dalle rilevazioni quotidiane sull'andamento dei casi Covid-19 positivi si evidenzia un incremento dei casi positivi dal 10 agosto pari ad 8 volte, passando da 30 casi a 250 casi positivi contati in totale il 26 agosto. Ad Aversa ci sono 46 casi di cui 22 rientrati da Sardegna, Spagna, Croazia e Grecia, 13 correlati come contatti e 11 non correlati). A Roccamonfina 23 positivi 5 sono rientrali dalla Grecia, 17 sono contatti e 1 caso non è associato). A Caserta città su 22 positivi 16 sono viaggiatori di rientro dalle vacanze in Sardegna, Grecia, Croazia e Malta, 1 è contatto e 5 non sono associati). Un profilo molto simile si rileva a Teverola, Lusciano e Casapesenna mentre i rimanenti Comuni, in cui sono presenti casi Covid positivi, hanno un numero inferiore alle 10 unità. Il fattore comune del contagio è la frequenza di provenienza da aree geografiche ad elevato rischio di infezione, quali Grecia, Croazia, Spagna, Malta e Sardegna. Un dato costante in tutta la Regione è che un numero significativo di tali soggetti, rientrati da vacanze

trascorse all'estero o in Sardegna, in barba alle restrizioni hanno avuto, dopo il rientro, contatti a rischio in occasione di feste, convivi, cene violando la quarantena. **BOLLETTINO** Nel bollettino di ieri della Protezione civile si registrano 130 nuovi casi (5 in meno del giorno prima), 59 i casi di rientro (44 dalla Sardegna e 15 da Paesi esteri) a fronte di zero guariti e due decessi di cui abbiamo già dato notizia. A preoccupare è l'alto il numero dei positivi rispetto ai tamponi effettuati (3.631 quelli di ieri) che danno un rapporto di 35,8 ogni 1000 positivi sebbene il giorno prima erano 44,6, (ben 1,6 volte sopra la media nazionale). In aumento i casi di positivi ma anche i pazienti ricoverati in ospedale che passano da 75 a 108 di cui 4 in terapia intensiva (uno in più) e 1311 in isolamento domiciliare (circa 100 in più del giorno prima). **È RIPRODUZIONE RISERVATA** **PORTO** Turisti napoletani allo sbarco di nave Sardegna EooiconnidaninQimpania ^ dove sonoeda dore ainvano w, - -tit\_org-80 % dei nuovi contagi legato ai rientri da Sardegna ed estero Ecco i contagiati in Campania dove sono e da dove arrivano

## **Musumeci, il Tar sospende l'ordinanza: va oltre i suoi poteri = Migranti, sospesa l'ordinanza Musumeci**

[Valentino Di Giacomo]

Il caso migranti Musumeci, il Tar sospende l'ordinanza: va oltre i suoi poteri Valentino Di Giacomo Il Tar accoglie il ricorso del governo contro la chiusura degli hot spot e dei centri di accoglienza disposta dal governatore della Sicilia Musumeci: va oltre i suoi poteri. Apag. 7 I politici e le regole Migranti, sospesa l'ordinanza Musumeci Il Tar accoglie il ricorso del governo contro la chiusura degli hot spot e dei centri di accoglienza disposta dal governatore della Sicilia È il magistrato: Non è dimostrato l'aggravamento del rischio La replica: Non condividiamo e non faremo passi indietro LA BOCCIATURA Valentino Di Giacomo Non è dimostrato l'aggravamento del rischio sanitario. Il Tar boccia l'ordinanza del governatore siciliano Musumeci e dà ragione al Governo. A poche ore dal ricorso, il tribunale, ha accolto l'istanza cautelare formulata dall'esecutivo Conte e ha sospeso l'esecutività del decreto firmato due giorni fa dal governatore siciliano, Nello Musumeci, che prevede la chiusura degli hotspot e dei centri di accoglienza per migranti presenti sull'isola. Una vittoria sulla carta, ma sul campo la situazione continua ad essere complessa da governare. Per i circa 10 mila migranti sbarcati da inizio luglio, il Viminale è comunque chiamato a gestire la doppia emergenza; da un lato i flussi costanti in arrivo dall'Africa sui barconi, dall'altro la gestione sanitaria delle persone arrivate sulle coste italiane in un periodo di pandemia, con il Covid che rende molto più difficili le abituali operazioni e il trasferimento dei migranti. Una situazione che aveva allarmato a tal punto Musumeci, anche a causa delle relocation verso altre regioni al rilento, da decidersi a firmare l'ordinanza poi impugnata. LA SENTENZA La camera di consiglio del Tar di Palermo, come stabilito dalla presidente della terza sezione Maria Cristina Quiligotti, si riunirà per decidere definitivamente il 17 settembre prossimo, nonostante l'ordinanza firmata da Musumeci scada il 10. Suspendendo l'ordinanza, il Tar entra anche nel merito della decisione presa. Le misure adottate ha precisato il tribunale amministrativo non possono ritenersi rientranti nell'ambito dell'esercizio dei poteri delegati dall'autorità del governo centrale. Il giudice definisce meglio le prerogative che spetterebbero all'ente regionale. Il soggetto attuatore delle misure emergenziali connesse allo stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei ministri - scrive il giudice - opera sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile. Le misure sembrano esorbitare dall'ambito dei poteri attribuiti alle Regioni, anche se disposte con la dichiarata finalità di tutela della salute in conseguenza del dilagare dell'epidemia da Covid-19 sul territorio regionale. Insomma Musumeci ha firmato un atto che va ben oltre le sue reali possibilità di amministratore. Decisioni che coinvolgono e impattano - è spiegato nella sentenza - in modo decisivo sull'organizzazione e la gestione del fenomeno migratorio nel territorio italiano, che rientra pacificamente nell'ambito della competenza esclusiva dello Stato. Non si è fatta attendere la replica del governatore della Regione Siciliana. Quella adottata dal magistrato - ha detto Musumeci - è una decisione cautelare che non condividiamo e che è stata assunta senza neppure ascoltare la Regione, come può essere concesso a richiesta della parte e come noi abbiamo formalmente chiesto, non avendo potuto depositare le nostre difese. Tuttavia se in pochi giorni sono stati trasferiti oltre 800 migranti è la dimostrazione che serve denunciare il problema ad alta voce. Sulla nostra competenza in materia sanitaria non faremo un solo passo indietro. Altri strali contro la decisione non potevano mancare da parte di Matteo Salvini che ha definito la sentenza del Tar l'ennesima vergogna italiana. I TRASFERIMENTI Intanto la nave-quarantena Aurelia, che ieri ha caricato 273 migranti, 60 dei quali positivi al Coronavirus, si è allontanata dalla costa di Lampedusa ed è in navigazione verso il porto di Trapani. E ancora in porto, a Cala Pisana, invece, la nave-quarantena Azzurra che ha complessivamente imbarcato 575 migranti negativi e 15 positivi. Fra ieri e oggi hanno lasciato l'isola 848 persone e nella struttura di primissima accoglienza di contrada Imbriacola sono rimaste poco meno di 300 persone, rispetto alle 1.400 dei giorni scorsi. La prima emergenza sull'isola è almeno tamponata, ora toccherà alle

altre Regioni - quota parte in base al numero di abitanti - farsi carico dei migranti sbarcati e che arriveranno in Sicilia. Sul piede di guerra ci sono anche altri governatori dalla Lombardia al Piemonte, dal Veneto al Molise. CBIPROCUiilONE RISERWTA CAUSTICO SALVINI: È L'ENNESIMA VERGOGNA ITALIANA. LA CAMERA DI CONSIGLIO SI RIUNIRÀ IL 17 SETTEMBRE Il governatore della Sicilia Nello Musumeci -tit\_org- Musumeci, il Tar sospende l'ordinanza: va oltre i suoi poteri Migranti, sospesa l'ordinanza Musumeci

## **Sindaco e vice positivi, via ai tamponi per dipendenti comunali e volontari Pirozzi: Continuo a lavorare da casa**

[Gabriella Cuoco]

SANTA MARIA A VICO Gabriella Cuoco È il giorno della verità per Santa Maria a Vico. Quaranta dipendenti comunali, più cinque volontari del Nucleo locale della Protezione civile e venti giovani che prestano il servizio civile presso l'ente locale, saranno sottoposti nella mattinata di oggi, a partire dalle 8.30, al test sierologico effettuato dagli operatori sanitari della clinica San Michele di Maddaloni nei locali della scuola media Giacomo Leopardi, che evidenzierà se ci sono nuovi contagiati da Covid-19. LE MISURE Un fulmine a ciel sereno per la comunità della Valle di Suessola in un momento così delicato, come quello della campagna elettorale per il rinnovo del consiglio comunale, dopo l'uffi eia azione della positività del sindaco Andréa Pirozzi e del vicesindaco Veronica Biondo (sostituita ieri pomeriggio da Michele Nuzzo, già consigliere comunale, con un decreto sindacale pubblicato all'albo pretorio) contagiata dal compagno. Dopo la chiusura di due giorni della sede comunale di piazza Roma, sottoposta a una san i fi caz ion e, il dirigente Valentino Ferrara ha predisposto provvedimenti che potrebbero protrarsi anche la prossima settimana, come quello relativo alla chiusura degli uffici, fino a quando non si avrà un quadro completo della situazione e con la modalità smart working, almeno per i servizi indispensabili. Intanto, il primo cittadino, dopo aver annunciato la sospensione della campagna elettorale, per l'intera giornata di ieri ha continuato a lavorare partecipando a una riunione a distanza del Centro operativo comunale (Coc), durante la quale è stato messo in evidenza che le forze dell'ordine dislocate sul territorio, e in particolare gli agenti del comando locale di polizia municipale, avranno il compito di vigilare sull'uso della mascherina anche nei luoghi aperti (così come recita l'ordinanza del Governo centrale). LE PRECAUZIONI Continuerò a lavorare duramente - ha detto il primo cittadino - anche da casa e non vedo l'ora di scendere tisticamente in campo, per continuare a far crescere la nostra amata Santa Maria a Vico. Pirozzi, come anche la Biondo, è apparso molto provato in un video fatto girare sui social nonostante le sue condizioni fisiche siano ottime. Ora mi interessa risolvere questo problema legato al Coronavirus - ha continuato - per il resto poi si vedrà. La stessa Biondo, che è in isolamento da dicci giorni anche dai genitori, nonostante vivano nella stessa abitazione, ha sottolineato che ne lei ñ né il compagno sono andati all'estero, così come più volte è stato mormorato in città. Volevamo andare in vacanza, ma a inizio agosto per evitare contagi - ha spiegato telefonicamente - abbiamo deciso di stare a casa. Nemmeno un giornodi mare ci siamo fatti. Sono un soggetto imu nod epresso, ho una malattia autoimmune e, quindi, ho sempre usato la mascherina per evitare problemi alla mia persona. E, sul fronte solidarietà da parte degli avversari della lista Città Domani 2.0., è arrivata da tutti i fronti. Sia Cesare Piscitelli, ma anche Pasquale Cris ci e Ig in o Nuzzo, candidati sindaci awersari di Pirozzi, hanno espresso la loro vicinanza a tutta la squadra che sostiene l'attuale fascia tricolore. Certo è che la campagna elettorale, sospesa solo per la lista a sostegno del primo cittadino fino a quando non sarà rientrata l'emergenza sanitaria, continua tra il chiacchiericcio della comunità della Valle di Suessola. Il suggerimento di una sospensione, infatti, arriva anche da alcuni candidati al consiglio regionale. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

L'epidemia La catena collegata a un giovane del Mali rientrato dalla Francia. Ora verifiche su altri braccianti

## **Virus, un focolaio nei campi = Eboli, allarme focolaio nell'azienda agricola 24 positivi su 37 tamponi**

*Eboli, 24 contagi tra i dipendenti di un'azienda agricola. Il sindaco: Sono stati isolati*

[Laura Naimoli]

L'epidemia La catena collegata a un giovane del Mali rientrato dalla Francia. Ora verifiche su altri braccia Virus, un focolaio nei camp Eboli, 24 contagi tra i dipendenti di un'azienda agricola. Il sindaco: Sono stati isolati Laura Naimoli chissimo tempo, nelle prime E boli teme la chiusura dopo ore della mattina di ieri, quando la scoperta di ventiquattro è trapelata la notizia di ventipositivi contagiati in una azien- quattro positivi al covid-19 tutti da ortofrutticola, ma il sindaco lavoratori di un'azienda in locatranquillizza: Nessun aitar- Cioffi che si occupa di prosimo. I contagiati sono stati iso- dotti ortofrutticoli, in particolar lati e aspettiamo serenamente modo produce nnocchi, angule direttive dalla Regione. Il pa- rie e uva da tavola. nico si è diffuso nel giro di pò- Apag.21 L'epidemia, la paura Eboli, allarme focolaio nell'azienda agricola 24 positivi su 37 tamponi >Lo screening dopo il rientro di un lavoratore 11 sindaco Cariello: nella ditta e in tutto dalla Francia: a Capodichino nessun controllo il territorio situazione seria ma niente panice Laura Naimoli Eboli teme la chiusura dopo la scoperta di ventiquattro positivi contagiati in una azienda ortofrutticola, ma il sindaco tranquillizza: Nessun allarmismo. I contagiati sono stati isolati e aspettiamo serenamente le direttive dalla Regione. Il panico si è diffuso nel giro di pochissimo tempo, nette prime ore della mattina di ieri, quando è trapelata la notizia di ventiquattro positivi al Covid-19 tutti lavoratori di un'azienda in località Cioffi che si occupa di prodotti ortofrutticoli, in particolar modo produce finocchi, angurie e uva da tavola. Di questi ventiquattro positivi, in realtà, otto sono residenti a Eboli: solo una di queste vive nel centro cittadino e le altre cinque nelle zone tra Cioffi e Campolongo. Il focolaio si è scoperto quasi per caso, snocciolando la catena dei contagi collegata a un ragazzo del Mali, un bracciante della stessa azienda, che era risultato positivo dopo un breve viaggio in Francia, Il ragazzo pare abbia raccontato di essere tornato a lavorare subito dopo Ferragosto perché non era stato sottoposto a nessun controllo neanche in aeroporto. Così, non avendo sintomi, ha continuato la sua vita di sempre. La Ast, dopo aver riscontrato la sua positività, ha eseguito uno screening fra i lavoratori dell'azienda che ha prodotto, su un totale di trentasette tamponi eseguiti, il risultato di 24 positivi, di cui otto ebolitani e sedici residenti in comuni limi trofi soprattutto nel Cilento, e tredici negativi. L'azienda pare abbia chiuso il magazzino ma continua a essere operativa nei campi per la raccolta tant'è che tra oggi e domani, dicono fonti istituzionali, verranno effettuati altri tamponi per i braccianti agricoli. LO SCENARIO A illustrare il quadro è il sindaco stesso. Ventiquattro sono i dipendenti i cui tamponi hanno avuto esito positivo di cui otto residenti a Eboli e sedici nei Comuni limitrofi - spiega Cariello Dei lavoratori ebolitani sei erano già positivi e in quarantena obbligatoria e due nuovi casi si sono registrati oggi. Questi ultimi sono stati informati e posti in quarantena obbligatoria. Allo stato attuale, dunque, il quadro ebolitano è il seguente; cinque persone sono ricoverate in struttura ospedaliera fuori città, collegate al primo nucleo familiare di ritorno da un viaggio all'estero; una persona trasferita volontariamente presso altra sede per ottemperare all'isolamento fiduciario, collegato al gruppo di ritorno da un viaggio in Sardegna; otto persone positive sono in isolamento fiduciario, collegate al ceppo dell'azienda agricola. Dunque i positivi ebolitani sono quattordici: otto residenti attualmente in città e sei trasferiti in strutture fuori comune. Prosegue senza sosta la grande azione sinergica sviluppata tra l'Asl Sa - Dipartimento di Prevenzione Collettiva - USCA e l'amministrazione comunale con il Centro Operativo Comunale, carabinieri, polizia municipale. Croce Rossa, protezione civile, servizi sociali. Un quadro che se non deve allarmare, certamente non consola tanto che la Ast ha chiesto al primo cittadino di predisporre tutte le misure per la salvaguardia della popolazione. Le raccomandazioni utili sono sempre le stesse, a cominciare dal rispetto del distanziamento proseguendo sulla strada dell'utilizzo della mascherina facciale. Immediatamente spiega il primo cittadino - ho inviato comunicazione alla Regione e aspetto disposizioni. LA PRUDENZA La situazione è seria

ma sotto controllo dal momento che allo stato dei fatti i casi sono tutti circoscritti. Certo bisogna essere prudenti e muoversi con molta cautela. VIVONO IN CITTA GLI ALTRI SEDICI IN COMUNI LIMITROFI SONO STATI ISOLATI ORA CONTROLLI SUI BRACCIANTI attenzione rispettando le regole con cui abbiamo imparato a convivere in questi mesi. Il ritorno a scuola non sarà semplice, per questo in queste ore, sentirò De Luca per chiedere di far slittare l'inizio della scuola alla conclusione delle elezioni amministrative. La scuola dunque, potrebbe cominciare non più il 14 come da disposizioni nazionali, ma il 24 settembre. È RIPRODUZIONE E RISERVA -tit\_org- Virus, un focolaio nei campi Eboli, allarme focolaio nell'azienda agricola 24 positivi su 37 tamponi



**Nuovo focolaio in un'azienda agricola di Eboli: 24 contagi  
Covid, 130 nuovi positivi e 2 decessi***[Redazione]*

Nuovo focolaio in un'azienda agricola di Eboli: 24 contagi Covid, 130 nuovi positivi e 2 decessi La situazione sul fronte dell'epidemia da nuovo Coronavirus resta preoccupante in Italia ed anche in Campania, con diversi positivi che emergono per giorno, e purtroppo anche decessi di persone che sono fragili e non sono in grado di reggere l'urto con la sindrome virale 'Covid 19'. Il bollettino di ieri ha registrato 130 nuovi infetti e due decessi. Dei 130 nuovi circa la metà sono connessi a rientro dall'estero (per 15 persone) ovvero dalla Sardegna (44 persone). Dunque una situazione che resta nel complesso ancora sotto controllo ma che non può che preoccupare in vista dell'autunno quando il rischio di sovrapposizione tra epidemia da Sars-Cov-2 e quella influenzale potrebbe sollecitare e stressare le strutture sanitarie e le reti territoriali sanitarie. Evidente che il contagio in Campania era ormai sul punto di essere eradicato e eh è tornato in connessione con la scelta della libera circolazione delle persone tra territori regionali e da Italia verso l'estero e da estero verso l'Italia. Una convivenza con l'epidemia che rende chiara la necessità di responsabilità diffusa tra la popolazione e un maggiore rispetto dei protocolli sanitari tra distanziamento interpersonale e uso della mascherina in caso non sia possibile una distanza sicurezza tra gli individui. Emerso nelle ultime ore un nuovo focolaio contagio presso una azienda agricola di Eboli nel salernitano. Sono emersi 24 nuovi infetti. Nessuno di loro - anche per motivi anagrafici - è in condizioni preoccupanti e si tratta di soggetti per lo più asintomatici o pauci sintomatici, come è ormai una costante per quella che ormai si può definire come una vera e propria seconda ondata di epidemia da nuovo Coronavirus. Fin qui le reti territoriali sanitarie stanno riuscendo a circoscrivere i focolai contagio e impedire che l'infezione si trasmetta da soggetti giovani o abbastanza giovani a soggetti anziani che sono quelli a maggiore rischio, per la presenza di acciacchi e altre malattie che possono rendere in combinazione con la sindrome Covid-19 queste persone esposte a rischio di decesso. Costante il monitoraggio della situazione da parte dell'Unità di crisi della Protezione civile regionale della Campania che vede un coordinamento continuo tra strutture sanitarie e reti di pubblica sicurezza per verificare l'andamento dell'epidemia e la necessità di volta in volta di interventi che si rendano necessari. Una struttura che ha cominciato a funzionare da febbraio scorso e che fin qui ha dimostrato notevole efficienza. Apertura scuole, serve ri- -tit\_org-

**Caporaso lancia la proposta rivolta a giovani e imprenditori**

## **Istituiremo uno sportello dei servizi**

*Impegno concreto per le associazioni, realizzeremo il Piano di Protezione civile*

[Redazione]

Caporaso lancia la proposta rivolta a giovani e imprenditori Istituiremo uno sportello dei se Impegno concreto per le associazioni, realizzeremo il Piano di Protezione civile - Ak - J.--b- 4kÒ - - - -r. J...; Associazioni, sociale ñ servizi al cittadino, sono i terni importanti anche nella compagine dello sfidante. Salvatore Caporaso nella irti. "Nostro intento è quello di dare vita a una ammini strazione che operi con massimo impegno e coerenza. Un gruppo coeso, presente e vicino alle reali, quotidiane ñ concrete esigenze di tutti i concittadini. Vogliamo essercr una squadra pronta sempre ad ascoltare, raccogliere e porre rimedio, in modo concreto, risolutivo ñ tempestivo ai problemi che di volta in volta dovessero essere rappresentati da qualsivoglia componente della collettività". Insomma, per Caporaso il cittadino dovrà essere il centro dell'attività amministrativa, ñ "dovrà avere la possibilità di poter usufruire di tutti i servizi comunali con il minor disagio possibile. Negli orari di apertura degli uffici comunali sarà sempre garantita la presenza di un rappresentante dell'amministrazione per dare ai cittadini la possibilità di avere un contatto continuo con il governo cittadino stesso". Primo intento ñ quello di istituzione uno Sportello per i tributi locali: "Rivolgendosi ad esso i cittadini possono, in determinati periodi dell'anno (cs. scadenze Imu, Tari), trovare risposte ai loro interrogativi. Insomma, una possibilità che indirizzi e che chiarisca le dinamiche. utile a preparare la documentazione, senza, per forza di cose, doversi rivolgersi a Caf, studi commerciali". Sulle associazioni che operano sul territorio: "Campoli ha la fortuna di avere delle eccellenti realtà (Pro loco. Forum, Associazione Carabinieri. Colli del Tabumo) che hanno garantito negli anni ñ garantiscono, con le loro manifestazioni ñ le loro intense ñ coinvolgenti attività, una grande visibilità e vitalità al nostro paese ñ ne aiutano la crescita culturale, sociale ed economica, donandoalcuni casi anche dei servizi molto importanti alla collettività. È intenzione della nostra compagine offrire tutto il supporto materiale ed immateriale per far crescere sempre più tutte le associazioni presenti sul territorio. Sarà impegno dell'amministrazione nominare un referente che si interfacci costantemente con i rappresentanti delle associazioni stesse, magari anche con la costituzione di una Commissione permanente a cui partecipino sia i rappresentanti delle associazioni che dell'amministrazione.modo da monitorare le problematiche esistenti e cercare insieme di risolverlc. Nostro intento è quello di essere parte attiva con la possibilità di indirizzare fondi utili al sostentamento dei gruppi che operano sul territorio". Occhi puntati anche sulla Protezione civile: Daremo, con l'approvazione del Piano comunale di Protezione civile, un riconoscimento ufficiale al Nucleo campolese, inserendolo nel Registro regionale. Tale soluzione permetterà al sodalizio di cogliere le opportunità che la Regione Campania mette a disposizione ogni anno". Politiche sociali: "Innanzitutto riteniamo che sia importante istituire un servizio di trasporto interno, chealcuni giorni della settimana permetta agli abitanti delle contrade di poter raggiungere il paese senza per forza doversi spostare con mezzi propri. Sarà importante potenziare il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani ñ per i disabili ed intensificare i rapporti con l'Ambito di appartenenza. Il consigliere delegato deve essere parte attiva di un circuito capace di portare nel nostro comune importanti servizi. In pratica dobbiamo cogliere tutte le occasioni a sostegno della popolazione e inoltre accedere ai fondi per il servizio civile,modo da dare ai nostri giovani la possibilità di fare nuove esperienze formative ed allo stesso tempo contribuire alla crescita della comunità. Sarà nostro impegno formare una sorta di bacheca virtuale ove pubblicare tutti i concorsi e/o bandi aperti ed informare la cittadinanza delle occasioni che si presenteranno ed allo stesso tempo, se necessario, garantire una sorta di aiuto alla redazione delle domande di partecipazione ai concorsi o ai bandi". Infine le politiche verso gli animali: "Doveroso, infine, dare tutto l'aiuto possibile all'Associazione 'Snoopy - Salviamo Cani ñ Gatti'. Nostro intento non è solo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica con campagne ed iniziative in favore degli amici a quattro zampe. ma anche ñ soprattutto nominare un delegato che possa collaborarc attivamente con tale sodalizio. Lavoreremo per partecipare a bandi con l'obiettivo Formazione e

anziani, i paletti di "~è di centrare finanziamenti e cogliere fondi utili a dare stabilità e concretezza all'impegno dell'associazione. Inoltre, destineremo una somma annuale per garantire l'operatività della stessa", Formazione e anziani, i paletti di. - - j[ ÂÄ -tit\_org-

## Coronavirus in Campania, non solo la vedova del boss delle cerimonie: morta anche un'insegnante di Fuorigrotta

*Sono due le morti per Covid-19 registrate in Campania nelle ultime 24 ore sebbene solo una inserita nel bollettino ufficiale della Protezione civile aggiornato alle ore 23,59 del 25 agosto. La prima...*

[Redazione]

Sono due le morti per Covid-19 registrate in Campania nelle ultime 24 ore sebbene solo una inserita nel bollettino ufficiale della Protezione civile aggiornato alle ore 23,59 del 25 agosto. La prima è Rita Grande, vedova del popolare manager delle cerimonie di Sant Antonio Abate, don Antonio Polese, e coinvolta nel focolaio della Sorrisa. La donna aveva 80 anni e diverse patologie di base. Sebbene positiva ai tamponi di screening inizialmente era asintomatica. Successivamente, alla comparsa dei primi sfumati segni dell'infezione, era stata ricoverata al Cotugno insieme al genero per precauzione. Mentre quest'ultimo ha superato i segni dell'infezione da Sars-Cov-2 negativizzandosi (è in fase di dimissione in attesa del secondo tampone negativo) la donna, anche a causa delle complicanze legate all'età, non ce l'ha fatta. Una conferma che i rischi maggiori, in questa fase dell'epidemia in cui prevalgono gli asintomatici, li corrono le persone anziane e fragili. A smentire però almeno in parte questa tesi è un altro anomalo decesso occorso nella notte tra il 25 e il 26 agosto. Si tratta di un'insegnante di Fuorigrotta 57 anni in buone condizioni di salute che l'altro ieri sera ha chiamato il 118 per un collasso. La pressione è risultata bassissima. Accompagnata all'ospedale San Paolo all'ecografia cardiaca è emersa una probabile miocardite. La pressione è rimasta bassa e non si è riusciti in nessun modo a stabilizzarla su valori normali. Pertanto è stata chiesta la consulenza e il trasferimento al Monaldi dove per il ricovero hanno chiesto il tampone. Intanto la donna è andata in arresto cardiaco. Ripresa in vita dai rianimatori è risultata positiva al tampone. Trasferita per questo nei posti letto Covid specialistici dell'ospedale del mare poco dopo il ricovero è morta. In base alle ipotesi dei clinici il Covid potrebbe in questo caso aver colpito il cuore anziché il polmone come accade di solito. Alla anamnesi emerge un solo picco febbrile apparso il venerdì precedente rientrato con una sola dose di tachipirina. Purtroppo anche su scala nazionale il numero di morti balza a 13 dopo che da 4 settimane la media era stata di 5-6 casi al giorno. **IL BOLLETTINO Covid Italia**, bollettino oggi 26 agosto: 1.367 nuovi casi, 13 morti.... **IL BOLLETTINO Covid Campania**, altri 135 contagiati in 24 ore: superati i mille... **EMILIA ROMAGNA Covid**, 120 nuovi casi in Emilia Romagna: 34 legati al focolaio della... **LEGGI ANCHE** C'è veramente un nuovo boom di contagi? Intanto la situazione negli ospedali in Campania resta sostanzialmente stabile anche se il Cotugno con 16 su 16 posti occupati in degenza ordinaria, 11 ricoveri in subintensiva su 8 posti disponibili e 6 posti su 8 di terapia intensiva liberi. Nella mattinata di ieri 2 i trasferimenti al Loreto mare per altrettanti 2 ricoveri da pronto soccorso: un 20enne proveniente dalla Spagna con tosse e dispnea ma tac negativa e un 28enne proveniente dalla Sardegna con polmonite interstiziale a focolai multipli in più serie condizioni. A Napoli 1 il Covid center Ospedale del mare ha liberi i 6 posti di intensiva e i 6 di subintensiva e ha liberato anche, con trasferimenti al Loreto mare, alcune unità specialistiche con 9 posti liberi sui 24 attivi. Crescono invece i ricoverati al Loreto dove ci sono 18 pazienti sui 20 posti resi disponibili in questo primo step. A fronte di questo scenario i positivi del giorno sono 135 su 3.026 tamponi, di cui ben 71 casi di rientro (41 dalla Sardegna e 30 da estero), 3 i guariti. Nel borsino dei contagi nelle regioni la Campania dunque passa dal secondo posto del giorno prima al quinto posto. In testa la Lombardia con 269 casi, a seguire il Lazio con 162, la Toscana con 161, il Veneto a 147, quindi dopo la Campania Emilia-Romagna (120), il Piemonte (75), la Sardegna (53), la Puglia (51), la Liguria (41). Val d'Aosta a zero casi, le altre 9 regioni a meno di 34 casi. Su scala nazionale si tratta di una vera e propria esplosione di nuovi casi, 1.366 contro gli 876 del giorno prima anche perché sono stati fatti moltissimi tamponi, più di 93 mila il numero più alto di sempre per una percentuale di positivi al tampone in crescita (14,6 positivi ogni mille contro i 12,1 di martedì) che in Campania resta molto più alta della media (44,6 positivi ogni mille tamponi, il triplo del valore nazionale) e

un indice  $R_t$  che in valore assoluto è molto alto (2,89) mentre ancora sotto 1 secondo le valutazioni della Protezione civile che corregge il dato in base al tasso di ospedalizzazione. A Napoli sono 67 i nuovi positivi, 18 viaggiatori di ritorno dall'estero (Spagna, Corfù, Croazia, Malta, Grecia), 12 esiti di screening di viaggiatori di rientro dalla Sardegna, 4 ancora esiti di screening viaggiatori di ritorno dalla Emilia Romagna, ulteriori 22 che hanno effettuato il tampone per i quali si sta per risalire alle motivazioni che hanno generato la necessità del test e individuare i contatti stretti, 11 infine emersi su tamponi domiciliari eseguiti dalle Usca, contatti stretti di positivi per i quali sono in corso gli approfondimenti di ulteriori contatti stretti. Ultimo aggiornamento: 07:01 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Covid in Campania, ecco la mappa del contagio: ci sono positivi in 38 comuni

*Volgono al peggioramento in Campania le previsioni relative a diffusione e trasmissione di Sars-Cov-2: in aumento i casi ma soprattutto i pazienti ricoverati in ospedale che passano da a 75 a 112 di...*

[Redazione]

Volgono al peggioramento in Campania le previsioni relative a diffusione e trasmissione di Sars-Cov-2: in aumento i casi ma soprattutto i pazienti ricoverati in ospedale che passano da a 75 a 112 di cui 4 in terapia intensiva (uno in più) e 1.311 in isolamento domiciliare (circa 100 in più del giorno prima). APPROFONDIMENTI LA SCUOLACovid in Campania, De Luca frena sulla riapertura delle scuole:...L'EPIDEMIA Covid in Campania, nuovo focolaio a Eboli: 24 positivi in...L'EPIDEMIA Covid a Caserta, contagiati sindaco e vice: chiuso il Municipio,...Ma procediamo con ordine: nel bollettino di ieri della Protezione civile (aggiornato alla mezzanotte di mercoledì 26 agosto) si registrano 130 nuovi casi (5 in meno del giorno prima), a fronte di zero guariti e ben due decessi di cui abbiamo già dato notizia. Uno dei due riguarda una sfortunata insegnante di Fuorigrotta di 56 anni senza altre patologie a carico, soccorsa a casa dal 118 per un calo pressorio che non si è riusciti a stabilizzare. Risultata positiva al tampone al pronto soccorso del San Paolo (praticato prima del trasferimento al Monaldi con diagnosi di sospetta miocardite virale) è stata infine dirottata nell'unità cardiologica del Covid center dell'ospedale del mare dove è giunta in fin di vita e poi deceduta. Un decorso che sembra sia stato preceduto soltanto da un picco febbrile emerso alcuni giorni prima e tenuto a bada con la tachipirina somministrata in automedicazione. È in corso indagine epidemiologica da parte della Asl Napoli 1 per decifrare origine dell'infezione. I contatti stretti risultano positivi e debolmente sintomatici. Rispetto al valore assoluto dei casi registrati nelle altre regioni la Campania ieri è risultata quinta (dopo Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio e Veneto) ma ormai da giorni è nelle posizioni di vertice. LEGGI ANCHE Covid Campania, altri 130 contagiati in 24 ore A preoccupare gli epidemiologi dell'Unità di crisi regionale è alto il numero dei positivi rispetto ai tamponi effettuati (3.631 quelli di ieri) che danno un rapporto di 35,8 ogni 1.000 positivi sebbene il giorno prima erano 44,6, (ben tre volte sopra la media nazionale). Anche l'indice di infettività  $R_t$  - sebbene corretto nell'algoritmo elaborato dall'unità di crisi in relazione al tasso di ospedalizzazioni - resta stabilmente sopra il valore 1. La ragione principale della crescita dei casi è da ricondurre ai molteplici rientri dall'estero e dai viaggi per vacanze da altre regioni italiane, soprattutto dalla Sardegna. Uno scenario in cui è massicciamente impegnata la macchina dei dipartimenti di prevenzione delle Asl tesa ad aumentare la capacità di screening e ad agire capillarmente sul tracciamento dei contatti dei positivi per ricostruire il percorso di chi sia portatore del virus anche in ragione dell'abbassamento dell'età media dei contagiati (attestata attorno ai 30 anni). L'unità di crisi regionale sottolinea che la situazione è sotto controllo e che l'impegno delle strutture sanitarie è ancora agganciata alla fase A a basso tasso epidemico sebbene con un aumento più consistente dei contagi e delle ospedalizzazioni nella provincia di Napoli (dove è stato necessario riattivare il Loreto Nuovo) e a Caserta. Non a caso nel bollettino di ieri sono 59 i casi di rientro (44 dalla Sardegna e 15 da Paesi esteri). Nel dettaglio i nuovi positivi al virus a Napoli sono 68 di cui 44 provenienti dall'estero che aggiunti ai 179 già in carico tra i viaggiatori raggiungono quota 223. Dei nuovi contagi 20 sono esiti di screening su viaggiatori di ritorno da Spagna, Corfù, Croazia, Malta, Grecia), 23 di ritorno dalla Sardegna, 1 dall'Emilia Romagna, 15 individuati nell'ambito delle attività ordinarie su cui è in corso un approfondimento dettagliato sia per risalire alle motivazioni che hanno spinto al tampone. E poi: 9 tamponi positivi eseguiti a domicilio dalle Usca, contatti stretti di precedenti positivi su cui indagine si allarga a macchia d'olio. In totale sono 38 i Comuni toccati dal virus in Campania distribuiti in tutte le province a cui si aggiunge Gaeta con una decina di casi a Caserta, tre a San Cipriano Aversa, altri polverizzati in Terra di lavoro e poi nella provincia nord di Napoli (Giugliano, Mugnano, Sant'Arpino, Frattaminore, Qualiano). Quindi la provincia sud con Portici, San Giorgio, San Giuseppe Vesuviano, Volla, Palma Campania, Terzigno. Infine i 6 casi nel salernitano a Bellizzi, Capaccio, San Cipriano Picentino e

soprattutto Eboli, dove è emerso un vero e proprio cluster epidemico. Qui sono 24 i positivi al Coronavirus in un azienda agricola della zona.allarme era esploso alcuni giorni fa: un bracciante extracomunitario con permesso di soggiorno, rientrato in Italia dalla Francia, è risultato positivo. Su 37 tamponi ai dipendenti ben 24 sono positivi.

RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Coronavirus, a Bari pronti 26mila test sierologici per il personale della scuola. Il via dal 31 agosto - la Repubblica**

*Nella campagna di screening sono stati coinvolti i medici di Medicina generale. Distribuiti i kit dopo le polemiche dei giorni scorsi sui ritardi*

[Redazione]

In provincia di Bari è tutto pronto per avviare la campagna di screening per il personale scolastico. Sono circa 26mila i test sierologici pronti solo per la provincia di Bari, dalla prossima settimana il personale docente e non docente delle scuole pubbliche e paritarie potrà prenotare l'effettuazione del test. In vista della riapertura delle scuole, il prossimo 24 settembre, la Asl di Bari ha predisposto in tutti i suoi distretti kit e dispositivi di protezione per eseguire i test sierologici ai lavoratori. Nella campagna di screening sono stati coinvolti i medici di Medicina generale, il materiale - fornito dalla farmacia ospedaliera dell'ospedale di Venere ai distretti - è a disposizione dei medici che, come indicato nel provvedimento ministeriale del 7 agosto 2020, potranno eseguire il test su quanti, tra il personale della scuola, intenderanno su base volontaria sottoporsi alla ricerca degli anticorpi nei confronti del virus Sars-Cov2 prima di riprendere l'attività lavorativa. Il test rapido consiste in un piccolo prelievo di sangue, che consentirà poi di stabilire se un soggetto ha prodotto o meno anticorpi e quindi è entrato in contatto con il virus. In caso di esito positivo, si procede alla esecuzione del tampone naso-faringeo, e in caso di positività confermata, la persona deve essere posta in isolamento. Cronaca Covid, i test sierologici per prof e personale scuola fermi in deposito. Slitta l'avvio previsto per il 24 di SILVIA DIPINTO. Nei giorni scorsi c'erano state polemiche per la mancata distribuzione ai medici di base dei kit che comunque erano fermi nei depositi della Protezione civile. Secondo le indicazioni del governo, infatti, i test sarebbero dovuti iniziare dallo scorso 24 agosto.



## Covid-19: altri contagi nel salernitano, aumentano i casi

[Redazione]

Approfondimenti Covid-19: 4 nuovi contagi a Cava, altri 37 casi in 24 ore nel salernitano 27 agosto 2020 Covid-19, altri 130 contagi: 44 sono rientrati dalla Sardegna e 15 dall'estero 27 agosto 2020 Covid-19: altri due positivi a Ceraso, a Capaccio contagiata una bimba 27 agosto 2020 Continuano a salire, superando quota 40, i contagi nel salernitano registrati oggi. In particolare, altri due positivi sono emersi a Eboli (slegati dai 24 lavoratori dell'azienda affetti dal virus), 2 a Bellizzi, 1 a Sala Consilina (si tratta di un giovane asintomatico rientrato nei giorni scorsi dalla Sardegna), 1 a Nocera Inferiore e 1 a Vallo della Lucania. A questi, vanno aggiunti i 37 complessivi già registrati, di cui 24 dell'azienda di Eboli, 4 a Cava, nonché i contagi ad Altavilla, Ceraso, Trentinara, Nocera Superiore, Capaccio Paestum, Monteforte Cilento ed Albanella. Il focolaio ad Eboli Dei 24 dipendenti dell'azienda, i cui tamponi hanno avuto esito positivo, 8 risultano residenti a Eboli e 16 residenti nei Comuni limitrofi. Dei lavoratori ebolitani 6 erano già positivi e in quarantena obbligatoria e 2 nuovi casi si sono registrati oggi. Questi ultimi sono stati informati e posti in quarantena obbligatoria. Dunque, come rende noto lo stesso sindaco Massimo Cariello, attualmente ad Eboli 5 persone sono ricoverate in ospedali fuori città (collegate al primo nucleo familiare di ritorno da un viaggio all'estero), 1 persona è stata trasferita volontariamente presso un'altra sede per ottemperare all'isolamento fiduciario (collegato al gruppo di ritorno da un viaggio in Sardegna) e 8 persone positive sono in isolamento fiduciario (collegate all'azienda agricola). I positivi ebolitani, dunque, sono 14, di cui 8 residenti attualmente in città e 6 trasferiti in strutture fuori comune. Il monitoraggio Prosegue senza sosta la grande azione sinergica sviluppata tra Asl Salerno-Dipartimento di Prevenzione Collettiva -USCA e Amministrazione comunale con il Centro Operativo Comunale e tutte le funzioni attive Carabinieri, Polizia Municipale, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile, Servizi Sociali. Le raccomandazioni del sindaco Indossare la mascherina facciale di protezione tutte le volte che non si può garantire il distanziamento sociale, sia all'aperto sia nei luoghi chiusi; evitare gli assembramenti. Se provenienti da un periodo effettuato nelle altre regioni italiane, anche se non si presentano sintomi, si raccomanda di segnalarsi entro 24 ore dal rientro presso il medico curante; se provenienti dall'estero e se comunque si presentano sintomi sospetti di infezioni da Covid-19 si raccomanda di segnalarsi presso il medico curante e al competente Dipartimento di Prevenzione Asl Salerno 089 693960 al fine della somministrazione di test sierologico/tampone/monitoraggio della relativa situazione epidemiologica. La segnalazione di rientro può essere inviata per posta elettronica all'indirizzo email del COC [emergenzacovid19@comune.eboli.sa.it](mailto:emergenzacovid19@comune.eboli.sa.it) Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

## Anche oggi 130 nuovi contagiati. Aumentano i ricoveri in ospedale

[Redazione]

In Campania il numero dei positivi oggi è di 130 nuovi casi. Anche se il numero decresce di poche unità e cala anche la percentuale giornaliera, sul piano clinico cresce la preoccupazione. Sono da registrare ulteriori 33 ricoveri e un paziente in più in terapia intensiva, sono purtroppo decedute altre due persone. Intanto in Italia il nuovo record dall'inizio della fase 2 con 1.411 positivi in 24 ore. Tra i nuovi casi, 59 sono casi di rientro da vacanze: in particolare 44 dalla Sardegna e 15 dall'estero. La percentuale dei positivi rispetto ai tamponi analizzati risulta ancora in rialzo raggiungendo il 3,58%, ieri era a 4,46%. [INS::INS] Il tamponi analizzati sono stati 3.631 e portano a 396.896 quelli processati dall'inizio della crisi epidemica. In Campania i positivi al Covid-19 salgono a 6.241 in totale dall'inizio dei contagi. Negli ultimi 9 giorni il totale dei nuovi casi sale a 894 positivi. I pazienti ricoverati con sintomi in Campania, quindi, sono oggi 108. In terapia intensiva salgono a 4 i ricoverati. I casi attualmente positivi salgono a 1.423 aumentando di altri 128 casi, mentre sale il numero delle persone in isolamento domiciliare e sono ora 1.311, 226 in più. [INS::INS] Il numero delle vittime purtroppo va aggiornato con ulteriori 2 nuovi decessi e arriva in totale a 445. Il totale dei guariti resta stabile a 4.373, di cui 4.368 completamente guariti e 5 clinicamente guariti, nessun nuovo guarito oggi. Le prossime due settimane saranno cruciali per capire se ci sarà una seconda ondata dei contagi. Terminata la fase dei rientri, si vedrà se il virus arrivato prima dei controlli obbligatori ha generato nuovi flussi interni. Entro metà settembre, insomma, si dovrebbe avere un quadro definito. [INS::INS] Questa la storia dei contagi in Campania negli ultimi dieci giorni: Lunedì 17 agosto 1,10% 35 contagiati Martedì 18 agosto 2,01% 56 contagiati Mercoledì 19 agosto 2,22% 53 contagiati Giovedì 20 agosto 1,95% 68 contagiati Venerdì 21 agosto 1,40% 60 contagiati Sabato 22 agosto 3,33% 138 contagiati Domenica 23 agosto 3,70% 116 contagiati Lunedì 24 agosto 3,81% 138 contagiati Martedì 25 agosto 4,46% 135 contagiati Mercoledì 26 agosto 3,58% 130 contagiati [bollettino-26-agosto] [INS::INS] Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 3.598 (+87) Provincia di Salerno: 933 (+22) Provincia di Avellino: 600 (+1) Provincia di Caserta: 882 (+20) Provincia di Benevento: 228 Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi confermati. [INS::INS] Share

## **Termoli: Lieve scossa di terremoto da 2.7 tra Molise e Lazio**

*[Redazione]*

La mappa sismica Termolionline SCAPOLI. Una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2.7 è stata registrata alle ore 13.54 a 6 km da Scapoli al confine di Molise e Lazio. Al momento non risultano esserci danni a cose o persone. Nessuna richiesta di intervento ai centralini del Vigili del fuoco ma solo chiamate per avere maggiori informazioni sull'evento. Alle 15.03 e alle 17.11 ci sono state due repliche minori, da 1.4 e 1.8 di magnitudo Richter.

**Termoli: Incendio lungo la ferrovia Adriatica, sospesa la circolazione dei treni Le foto**

*Sul posto i Vigili del fuoco, un elicottero e quattro squadre della Protezione civile*

[Redazione]

Incendio lungo la ferrovia in zona Porto di Vasto, sospesa la circolazione dei treni Vastoweb TERMOLI. Un incendio è divampato intorno alle 16 lungo la ferrovia adriatica nei pressi della stazione Porto di Vasto, più precisamente in località Mottagrossa. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco, 1 elicottero e quattro squadre della Protezione Civile. Due da Vasto, 1 da San Salvo e 1 da Casalbordino. Il traffico dei treni è stato sospeso momentaneamente. In particolare il traffico è rallentato in direzione Pescara e permane sospeso in direzione Bari. Maggior tempo di percorrenza fino a 40 minuti per i treni in direzione Pescara. Treni direttamente coinvolti: FA 8865 Milano Centrale (11:05) - Taranto (19:46) FA 8889 Milano Centrale (12:05) - Lecce (21:00) FB 8890 Lecce (12:57) - Venezia Santa Lucia (22:08) IC 607 Bologna Centrale (12:00) - Bari Centrale (19:00) IC 614 Bari Centrale (13:55) - Bologna Centrale (21:00) 12090 Termoli (15:40) - Pescara (16:55) 12124 Termoli (16:40) - Pescara (17:55) 12085 Pescara (17:05) - Termoli (18:20) GUARDA IL VIDEO:

## Termoli: Incendio nel bosco a Casacalenda, per domarlo 20 ore di lavoro e il Canadair Video

[Redazione]

Canadair a Casacalenda Ph di Antonio Fieramosca per Associazione di Volontariato Provenza CASACALENDA. Incendio boschivo di vaste proporzioni a Casacalenda, in Contrada Difesa (zona Santuario), partito dalla notte tra mercoledì e giovedì, probabilmente appiccato da qualcuno, lo sta divorando. È importante che nessuno si avvicini all'area coinvolta onde evitare inutili rischi e consentire alle squadre che da ore stanno lavorando, di poter mettere fine a tanto ingiustificato scempio, ha narrato la sindaca di Casacalenda Sabrina Lallitto. Il fronte è salito internamente verso la zona di Gesù Redentore. I Vigili del fuoco hanno lavorato per contenere i fronti. Chi ha appiccato questo incendio, così come chi ieri ha appiccato quello di Guardiafiera, è una persona ignobile. E mi fermo. Perché altro non posso scrivere altrimenti mi bannano, ha proseguito la prima cittadina, che ha invitato la popolazione a non avvicinarsi alla zona del rogo in previsione dei passi del Canadair per spegnere il vasto incendio. Vi prego di non avvicinarvi alla zona per la vostra sicurezza e per consentire alle squadre di svolgere il lavoro senza distrazioni alcuna. Le fiamme sono state estinte dopo 20 ore di lavoro dei pompieri. Nel pubblicare queste foto voglio ringraziare chi si è prodigato, e ancora continua, per spegnere l'incendio del bosco di Contrada Difesa e coloro i quali hanno collaborato, in tutti i modi possibili, affinché le operazioni fossero condotte in sicurezza e rapidità. Siamo quasi certi, visti in numerosi punti di appicco rintracciati, che l'incendio sia doloso. Pertanto chiederemo che siano fatte tutte le indagini del caso. Grazie dunque ai Vigili del Fuoco, ai Carabinieri Forestali, alla squadra antincendio, alla Polizia Locale, alla Protezione Civile e ai consiglieri comunali che da notte hanno incessantemente lavorato, insieme, per contenere quanto più possibile i danni. Alla persona o alle persone che hanno appiccato i focolai - e sono sicura che siano dolosi visti i precedenti degli scorsi giorni nei territori vicini - voglio solo dire che noi faremo tutto quanto è nelle nostre possibilità e anche di più affinché non sia il nostro pensiero a giudicarlo/i, bensì la legge. Amiamo questa terra e la difenderemo. Sempre. Uniti.

## Terra dei Fuochi, 1217 sversamenti illeciti

[Redazione]

Ripuliti 208 siti. SMA Campania aumenta azione contrasto[Ecoballe]Sono 1217 gli sversamenti illeciti nel territorio della Terra dei Fuochi segnalati dal 1 gennaio 2019 ad oggi alla piattaforma i.TER, realizzata dalla Regione Campania per il monitoraggio dei progetti di infrastrutture. Da controlli di SMA Campania, società in house della Regione, è emerso che in 260 siti su 2017, i depositi di rifiuti erano costituiti da materiale infiammabile e avrebbero potuto determinare altrettanti inneschi di roghi. I dati sono stati diffusi nel corso di un sopralluogo al Presidio operativo di Marcianise uno dei quattro istituti della Regione Campania del sottosegretario all'Ambiente Salvatore Micillo, del coordinatore del Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti, Fabrizio Curcio, del viceprefetto Gerlando Iorio, incaricato per il contrasto ai roghi in Campania e del viceprefetto di Caserta Stella Fracassi. Presenti anche il direttore generale della Protezione civile della Regione Campania, Italo Giulivo ed il sindaco di Marcianise, Antonello Velardi. Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Leggi anche: Share on Facebook Share0 Share on Twitter Tweet Share on Pinterest Share0 Share on LinkedIn Share Share on Digg Share

## Napoli, danni per il maltempo. Oltre 500 interventi in città

[Redazione]

I numeri della Protezione civile, parlano di oltre 500 interventi in città dall'inizio del mese. Cassonetti nelle buche per segnalarle. All'interno del complesso monumentale di Santa Chiara, cade un albero e si sfiora la tragedia a maltempo. Il maltempo che ha colpito la Campania e Napoli in questi giorni, sta provocando numerosi danni e disagi in città. In particolare, per quanto riguarda la viabilità e le condizioni del manto stradale di numerose arterie cittadine. L'altro ieri, si è aperta una voragine a via Stazio e i residenti per segnalarla agli automobilisti, hanno dovuto metterci dentro un cassonetto. Problemi anche a piazza Piedigrotta, e anche qui è stato necessario sistemare un cassonetto per segnalare un pericoloso avvallamento, creatosi a causa di numerosi sanpietrini saltati. Interventi anche alla Sanità, in via Don Bosco e in viale Maddalena. In via Ferraris, sono dovute intervenire pattuglie dei vigili coi lampeggianti per segnalare le buche coperte dall'acqua. La pioggia incessante di questi giorni ammettono il vicesindaco Tommaso Sodano e assessore Mario Calabrese ha creato molti problemi al manto stradale ma già nei prossimi giorni con le squadre di Napoli servizi contiamo di portare tutto alla normalità. Dobbiamo dire grazie a tutti quelli che in questa settimana hanno comunque operato nonostante le proibitive condizioni meteorologiche tentando di limitare il disagio. Sia il Comune di Napoli, che la Protezione civile, quantificano in oltre 500 gli interventi urgenti degli uomini del Comune e dei vigili, dall'inizio del mese di febbraio. A causa del maltempo, nella giornata di ieri, problemi anche all'interno del cortile della basilica di Santa Chiara. È caduto un albero durante le prime ore del mattino e ad accorgersene sono stati gli operatori ecologici della zona. Nonostante gli ultimi lavori di manutenzione dei mesi scorsi commenta il consigliere della II municipalità Pino De Stasio il maltempo di queste settimane ha messo a dura prova la nostra città. Per fortuna la caduta dell'albero in questione, è stata attutita dai cancelli di recinzione in ferro. Poteva essere una tragedia insomma, ma fortunatamente non è stato così. Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Leggi anche: Share on Facebook Share0 Share on Twitter Tweet Share on Pinterest Share0 Share on LinkedIn Share Share on Digg Share

## Covid. Il bollettino. Calabria, i casi continuano a crescere: +6 da ieri

*Covid. Il bollettino. Calabria, i casi continuano a crescere: +6 da ieri*

[Redazione]

Prosegue col segno più, anche per oggi, il monitoraggio dei contagi da Covid19 in Calabria. Nelle ultime 24 ore sono difatti 6 i nuovi casi di positività accertati nella nostra regione: tre nel reggino; due nel cosentino, uno riconducibile al focolaio sardo; un altro nel catanzarese ma è un soggetto residente fuori regione. Il complessivo di quanti hanno dunque contratto il virus finora sale a 1.422, con al momento attivi 209 casi (+6 da ieri). Sempre tra ieri ed oggi son stati 1.604 i tamponi analizzati nei laboratori calabresi, per un totale di 148.438 test processati e dei quali 147.016 con esito negativo. Alle dieci guarigioni segnalate tra lunedì e mercoledì, poi, non se ne aggiungo altre: il complessivo di quanti hanno superato fin qui il virus è pertanto ed ancora di 1.111. Negli ospedali regionali, invece, sono momentaneamente ricoverati dieci pazienti (come ieri), 106 degenti (+5 da ieri) si trovano in isolamento domiciliare essendo asintomatici o comunque manifestando sintomi lievi. Infine, si arriva quest'oggi a 92 giorni consecutivi senza che in Calabria si sia aggiornato il triste bilancio delle vittime. Le morti per o con il Covid, lo ricordiamo, sono state in tutto 97. I CASI PROVINCIA PER PROVINCIA I casi di Covid fin qui accertati in Calabria e suddivisi per ogni singola provincia sono oggi e dunque i seguenti: Nel cosentino, dopoultimo caso di ieri e con quelli odierni, il totale complessivo dei contagi accertati è stato di 512 (+2), e così distribuiti: 3 in reparto; 29 in isolamento domiciliare; 446 guariti; 34 deceduti. Nel reggino, dopo i quattro casi di ieri e con quelli di oggi, le infezioni segnalate sono state in tutto 362 (+3): 2 in reparto; 60 in isolamento domiciliare; 281 guariti; 19 deceduti. Nel catanzarese\*, dopo il caso di ieri, i positivi sono stati in totale 230 (+0): 4 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. Nel crotonese, anche quultimo di ieri, e al netto dei migranti ospitati nel Cara, i contagi sono stati 129 (+0): 1 in reparto; 6 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. Nel vibonese, infine, da 15 giorni, i positivi segnalati sono stati in tutto 91: 4 in isolamento domiciliare; 82 guariti; 5 deceduti. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 4.642. \* Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Nei ricoveri segnalati Ospedale del capoluogo, 3 sono nel reparto di Malattie Infettive; due provengono dalla provincia di Vibo Valentia, di cui una è ricoverata in malattie infettive, successivamente al parto cesareo; uno proviene da fuori regione, mentre un altro è stato trasferito al reparto di rianimazione dell'AOU. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Viene poi precisato che nel reparto di malattie infettive dell'AO di Cosenza sono ricoverate sei persone di cui quattro non sono residenti (nel conteggio si trovano nel setting fuori Regione).bollettino covid19 regione calabriacoronavirus



## Un'altra giornata di fuoco per i Canadair, 16 interventi dall'alba

*Un'altra giornata di fuoco per i Canadair, 16 interventi dall'alba*

[Redazione]

Un'altra giornata impegnativa per i Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, e che dall'alba sono stati impegnati nello spegnimento dei numerosi incendi boschivi, per i quali si è reso indispensabile il supporto aereo alle operazioni delle squadre a terra e dai velivoli regionali. Secondo i dati disponibili alle 19.30, sono 16 le richieste di concorso aereo ricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato (il Coau), di cui quattro dalla Calabria e cinque dalla Sicilia, tre dal Lazio, due dall'Abruzzo e una ciascuno dal Molise e dalla Basilicata. Intenso lavoro svolto dai piloti che oggi ha visto impegnati 12 Canadair e 5 elicotteri del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai quali si aggiunge un elicottero del Comparto Difesa ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 12 roghi. Le attività di lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguiranno finché le condizioni di luce consentiranno di operare in sicurezza. Si ricorda ancora una volta che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da comportamenti superficiali o, spesso, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente al numero di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco 115 o, dove attivato, al numero unico di emergenza 112 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva. incendio boschivo

**Giovinazzo: Discrezione assoluta nel drive in sanitario di Giovinazzo***Gli operatori al lavoro per il prelievo dei tamponi**[Redazione]*

Postazione "Drive-through", tamponi Coronavirus n.c. Non si avvicini troppo, la tuta potrebbe essere contaminata, è stata intimazione immediata, e poi: nessuna dichiarazione e nessuna foto. È stato questo approccio con gli operatori sanitari della postazione per il prelievo dei tamponi anticovid di Giovinazzo. Davanti alla tenda della Protezione civile, allestita in luogo defilato nell'area esterna del poliambulatorio, due operatori sanitari, contute protettive che li ricoprono da capo a piedi, mascherina, visiera, due paia di guanti, sotto il sole che picchia. Poco prima era arrivata un'auto con due giovani a bordo. Sono lì per sottoporsi al prelievo da bocca e narici. Non sono usciti fuori dall'auto, sono stati i sanitari ad andare da loro. Pochi secondi e tutto è finito. Qui si può accedere solo in auto ci dicono i sanitari. Non si possono riconoscere, non si vedono neanche i loro occhi. Solo le voci fanno capire che abbiamo dialogato con un uomo e con una donna. Ma quanti tamponi vengono mediamente effettuati ogni giorno a Giovinazzo? Sono informazioni che non possiamo dare, la risposta. La discrezione è assoluta. A indirizzare a Giovinazzo chi vuole o deve sottoporsi a tampone è il sistema sanitario provinciale, attraverso il portale Puglia Salute. Arrivano qui coloro che si sono auto segnalati entro le 72 ore dal loro ingresso in Puglia. Per loro è stato fissato un appuntamento presso la postazione più vicina al luogo di residenza. Ora e il giorno. Fatto il prelievo, nel giro di 24 ore riceveranno il responso via mail. A responso negativo, se cioè non hanno contratto il virus, possono interrompere l'isolamento fiduciario. In caso contrario, comincia la lunga trafila che è fatta di riscontri, controlli e osservazioni mediche. Sperando che tutto finisca lì.

## Coronavirus, 16 nuovi positivi in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati effettuati 148.438 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.422 (+16 rispetto a ieri), quelle negative sono 147.016. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 4 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 3 in reparto; 29 in isolamento domiciliare; 446 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 2 in reparto; 60 in isolamento domiciliare; 281 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 6 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 4 in isolamento domiciliare; 82 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 98. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Nei ricoveri segnalati presso l'Ospedale di Catanzaro, 3 sono nel reparto di Malattie Infettive; due provengono dalla provincia di Vibo Valentia, di cui una è ricoverata in malattie infettive, successivamente al parto cesareo; uno proviene da fuori regione, mentre un altro è stato trasferito al reparto di rianimazione dell'AOU. Dei due casi di Cosenza uno è riconducibile al focolaio sardo. Il caso rilevato dall'AO di Catanzaro è un soggetto residente fuori regione. Si precisa che al reparto di malattie infettive dell'AO di Cosenza sono ricoverate sei persone di questi quattro non sono residenti (nel conteggio si trovano nel setting fuori Regione). Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 4.642. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

## Coronavirus, la Regione Calabria rettifica: "I nuovi positivi sono 6, non 16"

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2La Regione Calabria rettifica il numero dei contagi del bollettino del 27 agosto. I nuovi positivi rilevati sono 6 e non 16. In Calabria ad oggi sono stati effettuati 148.438 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.422 (+6 rispetto a ieri), quelle negative sono 147.016. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 4 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 3 in reparto; 29 in isolamento domiciliare; 446 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 2 in reparto; 60 in isolamento domiciliare; 281 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 6 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 4 in isolamento domiciliare; 82 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 98. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Nei ricoveri segnalati presso l'Ospedale di Catanzaro, 3 sono nel reparto di Malattie Infettive; due provengono dalla provincia di Vibo Valentia, di cui una è ricoverata in malattie infettive, successivamente al parto cesareo; uno proviene da fuori regione, mentre un altro è stato trasferito al reparto di rianimazione dell'AOU. Dei due casi di Cosenza uno è riconducibile al focolaio sardo. Il caso rilevato dall'AO di Catanzaro è un soggetto residente fuori regione. Si precisa che al reparto di malattie infettive dell'AO di Cosenza sono ricoverate sei persone di questi quattro non sono residenti (nel conteggio si trovano nel setting fuori Regione). Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 4.642. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

## CORONAVIRUS, CONTINUA L'IMPEGNO DI MENARINI: NUOVE DONAZIONI

[Redazione]

Roma, 27 ago (Adnkronos Salute) - Continua l'impegno di Menarini per aiutare chi combatte in prima linea contro il Covid-19. Il Gruppo farmaceutico ha donato 1.200 pulsossimetri al Commissario Straordinario per l'emergenza che ha già identificato le strutture sanitarie a cui sono stati destinati. Si tratta di strumenti in grado di misurare e di trasmettere i dati di saturazione e frequenza cardiaca da remoto grazie a un sistema di telemonitoraggio. Oltre ai pulsossimetri e all'App per i pazienti, il Gruppo Menarini ha previsto anche la formazione del personale tecnico sanitario per la gestione centrale, il supporto tecnico all'attivazione delle piattaforme e il servizio di Help Desk attivo 24 ore su 24. Non solo. Menarini ha donato finora 700mila mascherine (400mila N95/Ffp2 e 300mila chirurgiche), ai medici di medicina generale della Fimmg e alle Società scientifiche di Medicina generale, per consentire una distribuzione equa e capillare in tutto il territorio italiano. A queste si aggiungono più di 20mila dispositivi tra tute, guanti, visiere e occhiali, oltre a un ecografo e ventilatori polmonari e una barella di biocontenimento, indicata per il trasporto in sicurezza di pazienti sospettati di aver contratto una malattia infettiva come il Sars-Cov-2. L'impegno di Menarini per aiutare chi contrasta quotidianamente il Covid-19, va oltre. Con l'aumento dei casi di contagio, il Gruppo farmaceutico è intervenuto subito con numerosi progetti finalizzati a fronteggiare meglio la pandemia. Ciò ha comportato la riconversione di una parte del suo stabilimento di Firenze alla produzione di 100 tonnellate al mese di gel disinfettante da donare alla Protezione Civile Italiana. Ad oggi, Menarini ha già donato 250 tonnellate di gel e continuerà a produrlo e distribuirlo gratuitamente agli enti impegnati in prima linea contro Covid-19. Nella fase post-lockdown, l'utilizzo di gel disinfettante si conferma indispensabile per evitare il contagio soprattutto nelle strutture più a rischio e, grazie all'impegno dei suoi tecnici che hanno lavorato senza sosta, Menarini riesce ad assicurare un quantitativo di assoluto rilievo e, di conseguenza, a soddisfare richieste di gel disinfettante sempre crescenti. L'uso prolungato di dispositivi di protezione individuale può dar luogo a irritazioni cutanee di mani e viso e per questo Relife, azienda del Gruppo, ha voluto donare 10.500 confezioni di DermoRelizema con 150.000 tubetti di crema che aiuterà gli operatori sanitari a mantenere e/o ripristinare la fisiologica barriera cutanea. "In questo momento di difficoltà per l'Italia e per il mondo - afferma Valeria Speroni Cardi, Direttore corporate Menarini Press & media relations - il Gruppo Menarini sta facendo la sua parte continuando il suo impegno per la salute dei pazienti. Con queste donazioni vogliamo ringraziare chi ogni giorno, svolgendo il proprio lavoro, sta dando il suo contributo per salvare le nostre vite". Oltre all'Italia, Menarini ha attivato una serie di progetti solidali in molti dei Paesi colpiti dal virus. Tra le numerosissime donazioni che Menarini ha realizzato in tutto il mondo, si contano anche più di 900mila mascherine, 12.500 tute, 316mila guanti e 14mila paia di occhiali. Il Gruppo farmaceutico Menarini, con sede a Firenze, è presente oggi in 140 paesi al mondo; con 3,793 miliardi di euro di fatturato, conta più di 17.000 dipendenti. Con 10 centri di Ricerca e Sviluppo i suoi prodotti sono presenti nelle più importanti aree terapeutiche tra cui cardiologia, gastroenterologia, pneumologia, malattie infettive, diabetologia, infiammazione e analgesia. La produzione farmaceutica, invece, è realizzata nei 16 stabilimenti produttivi del Gruppo, in Italia e all'estero, dove sono prodotte e distribuite nei cinque continenti oltre 581 milioni di confezioni all'anno. Con la sua produzione farmaceutica Menarini contribuisce, in modo continuo e con standard di qualità elevatissimi, alla salute dei pazienti di tutto il mondo. 27-08-2020 15:28

## Covid-19 a Casal di Principe, sindaco Natale riunisce il COC | LaRampa.it

[Redazione]

Oggi ho riunito il COC, Centro Operativo Comunale, organismo di protezione civile che viene costituito in situazioni di emergenza. La convocazione di oggi fa seguito alle notizie relative ai nuovi contagi registrati a Casal di Principe nei giorni scorsi (5 positivi al covid 19); abbiamo fatto il punto della situazione e definito possibili scenari ed interventi nell'eventualità che la situazione dovesse peggiorare, per non farci trovare impreparati. Nel frattempo continuano i lavori per garantire l'apertura delle scuole in sicurezza. Così il sindaco di Casal di Principe, Renato Natale. Ma l'amministrazione non è impegnata solo sul fronte Covid, ma anche in altri settori: la raccolta rifiuti che ha raggiunto importanti risultati nella raccolta differenziata, mentre continua il monitoraggio delle situazioni critiche sul fronte fuochi; stiamo continuando nella bonifica delle microdiscariche mentre la Polizia Municipale, anche se con difficoltà per scarsità di personale, continua a controllare, diffidare e contravvenzionare chi non rispetta ordinanza, regolamenti, norme. La situazione resta comunque critica; vengono ancora segnalati incendi, mentre comportamenti incivili provocano altre microdiscariche; ma noi continuiamo a vigilare e a intervenire nonostante le difficoltà e la scarsità di risorse. Sul fronte lavori pubblici pubblico l'elenco delle opere in esecuzione e di quelle pronte ad essere avviate; si tratta di una notevole iniezione di risorse nell'economia locale, oltre che di opere per migliorare le condizioni infrastrutturali della Città dandole un aspetto più adeguato alle esigenze dei cittadini. Intanto sul fronte politiche sociali i nostri uffici hanno elaborato i progetti di utilità sociali per utilizzo di lavoratori che percepiscono il reddito di cittadinanza; per renderli eseguibili dobbiamo però aspettare le indicazioni dell'ambito sociale di zona., che dovrebbero arrivare già nelle prossime settimane. Certo è ancora molto da fare, sicuramente ancora molti sono i problemi che dobbiamo affrontare e le criticità da risolvere. Certamente a commento di questo post vi saranno molti ad indicare difficoltà, situazioni critiche, errori o limiti. Siamo coscienti che non tutte le esigenze segnalate dai cittadini hanno ancora trovato risposta, ma certamente molto è stato fatto e molto stiamo facendo. Vi chiedo un pò di pazienza per qualche ritardo, e anche, perchè no, per qualche errore (chi non fa non sbaglia), noi ce la stiamo mettendo tutta. Ringrazio gli assessori e i consiglieri comunali per il loro impegno, come ringrazio anche i dipendenti comunali senza la cui competenza e disponibilità non avremmo potuto raggiungere risultati importanti. Ai cittadini tutti chiedo di continuare a stimolare e anche a criticare, perchè questo ci permette di fare sempre di più e meglio. Io sono disponibile al confronto con chiunque me lo chieda, pronto anche a partecipare ad incontri o assemblee, ma anche a ricevere direttamente sul Comune segnalazioni e critiche.

**Elenco Opere Pubbliche in esecuzione, o in programmazione**

- 1- Lavori strada Madonna di Briano via circumvallazione 1.900.000,00. Fine lavori per Dicembre 2020;
- 2- Adeguamento aule scuole DD1 Covid con recupero bene confiscato 130.000,00. Fine lavori 30 Settembre;
- 3- Adeguamento aule e riscaldamento plessi DD2 105.000,00. Fine Lavori 30 Settembre;
- 4- Adeguamento antincendio plessi scolastici 135.000,00. Fine lavori 31 Ottobre.
- 5- Lavori riqualificazione impianto sportivo e pista di atletica. Fine lavori 15 Ottobre.

**LAVORI PROSSIMI ESECUZIONE**

- 1- Lavori di realizzazione pista ciclabile Via Moscati 99.000,00. Inizio lavori 15 settembre;
- 2- Lavori di delocalizzazione sede polizia municipale 99.500,00. Inizio lavori 15 settembre.
- 3 Lavori di realizzazione Asilo Nido 700.000,00. Inizio Lavori 10 Ottobre. (salvo sospensive TAR).
- 4 Lavori di realizzazione pubblica illuminazione Via Cavour 130.000,00. Gara in corso Inizio lavori 10 Novembre

**e; LAVORI PRONTI PER ESSERE APPALTATI**

- 1- Lavori di efficientamento casa comunale 700.000,00;
- 2 Lavori di miglioramento accessibilità plessi Nuvoletta 320.000,00

**LAVORI PER CUI È IN CORSO PROGETTAZIONE ESECUTIVA.**

- 1 Lavori di completamento pubblica illuminazione quartiere Marsala 160.000,00.
- 2 Lavori economie quartiere Madrano ( Via Saturno, Via Madrano, spazio fitness, Via Giardino, Via Croce) 180.000,00

**ALTRE ECONOMIE DA PROGRAMMARE**

- 1 Economie lavori rete idrica 110.000,00
- 2- economie via circumvallazione 150.000,00

**PROGETTI IN FASE DI PREDISPOSIZIONE**

- 1- Efficientamento piscina comunale 700.000,00;
- 2- lavori

efficientemente ed adeguamento plessi benedetto croce 1.500.000,00;3- Recupero bene confiscato (assegnato a suo tempo alla Caritas) 200.000,00

## Coronavirus. 6 nuovi casi positivi in Calabria

*Coronavirus. 6 nuovi casi positivi in Calabria*

[Redazione Reggiotv]

**ATTUALITA'** Il bollettino regionale In Calabria ad oggi sono stati effettuati 148.438 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.422 (+6 rispetto a ieri), quelle negative sono 147.016. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 4 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti.- Cosenza: 3 in reparto; 29 in isolamento domiciliare; 446 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 2 in reparto; 60 in isolamento domiciliare; 281 guariti; 19 deceduti.- Crotone: 1 in reparto; 6 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 4 in isolamento domiciliare; 82 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 98. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Nei ricoveri segnalati presso Ospedale di Catanzaro, 3 sono nel reparto di Malattie Infettive; due provengono dalla provincia di Vibo Valentia, di cui una è ricoverata in malattie infettive, successivamente al parto cesareo; uno proviene da fuori regione, mentre un altro è stato trasferito al reparto di rianimazione dell'AOU. Dei due casi di Cosenza uno è riconducibile al focolaio sardo. Il caso rilevato dall'AO di Catanzaro è un soggetto residente fuori regione. Si precisa che al reparto di malattie infettive dell'AO di Cosenza sono ricoverate sei persone di questi quattro non sono residenti (nel conteggio si trovano nel setting fuori Regione). Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 4.642. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

27-08-2020 17:17 Condividi

**NOTIZIE CORRELATE**

27-08-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. L'Asp di Reggio Calabria conferma 4 nuovi casi positivi Il bollettino del 26 Agosto

27-08-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. Due casi positivi a Rosarno, il Sindaco Idà: "Rispettata la misura dell'isolamento domiciliare" Si tratta di due casi di rientro

27-08-2020 - **ATTUALITA'** Reggio Calabria. Disagi idrici in tutto il comprensorio di Pellaro A causa della rottura improvvisa di un tubo di portata

27-08-2020 - **ATTUALITA'** Scuola. Calabria, per 14 mila studenti "non si riesce a garantire un'aula per il ritorno in presenza"

Vertice presieduto dall'Assessore Savaglio

27-08-2020 - **CRONACA** Reggio Calabria. La Polizia Locale scopre 11 abusi edilizi: denunciate 4 persone Commercio abusivo, sequestrati oltre 1200 pezzi di merce



## Coronavirus ad Eboli, 24 positivi in un'azienda agricola: 8 sono residenti in città

[Redazione]

È di questo pomeriggio l'aggiornamento dati relativo all'esito dei risultati dei tamponi per il coronavirus effettuati presso una azienda agricola di Eboli. Coronavirus ad Eboli, 24 positivi in azienda. Sono 24 i dipendenti i cui tamponi hanno avuto esito positivo di cui: 8 residenti a Eboli e 16 residenti nei Comuni limitrofi. Dei lavoratori ebolitani 6 erano già positivi e in quarantena obbligatoria e 2 nuovi casi si sono registrati oggi. Questi ultimi sono stati informati e posti in quarantena obbligatoria. Allo stato attuale, dunque, il quadro ebolitano è il seguente: 5 persone sono ricoverate in struttura ospedaliera fuori Città (collegate al primo nucleo familiare di ritorno da un viaggio all'estero); 1 persona trasferita volontariamente presso altra sede per ottemperare all'isolamento fiduciario (collegato al gruppo di ritorno da un viaggio in Sardegna); 8 persone positive sono in isolamento fiduciario (collegate al ceppo dell'azienda agricola); Ricapitolando i positivi ebolitani sono 14: 8 residenti attualmente in Città e 6 trasferiti in strutture fuori comune. Prosegue senza sosta la grande azione sinergica sviluppata tra Asl Salerno- Dipartimento di Prevenzione Collettiva - USCA e Amministrazione comunale con il Centro Operativo Comunale e tutte le funzioni attive Carabinieri, Polizia Municipale, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile, Servizi Sociali. Le raccomandazioni: Indossare la mascherina facciale di protezione tutte le volte che non si può garantire il distanziamento sociale, sia all'aperto sia nei luoghi chiusi; evitare gli assembramenti. Se provenienti da un periodo effettuato nelle altre regioni italiane, anche se non si presentano sintomi, si raccomanda di segnalarsi entro 24 ore dal rientro presso il medico curante; se provenienti dall'Estero e se comunque si presentano sintomi sospetti di infezioni da Covid-19 si raccomanda di segnalarsi presso il medico curante e al competente Dipartimento di Prevenzione Asl Salerno 089 693960 al fine della somministrazione di test sierologico/tampone/monitoraggio della relativa situazione epidemiologica. Le segnalazioni: La segnalazione di rientro può essere inviata per posta elettronica all'indirizzo email del COC [emergenzacovid19@comune.eboli.sa.it](mailto:emergenzacovid19@comune.eboli.sa.it). Tutte le notizie sul coronavirus: Il sito del Ministero della Salute